



VICARIATO DI ROMA

Roma, 7 novembre 2021

Ai Reverendi Parroci  
della Diocesi di Roma

Carissimi,

la felice coincidenza che quest'anno vede nella stessa data – domenica 14 novembre – la Giornata diocesana di *Avvenire* e la Giornata Mondiale dei poveri ci invita a riflettere sul ruolo importante che il quotidiano dei cattolici ha avuto e continua ad avere nel mantenere alta l'attenzione sulle realtà di povertà in Italia e nel mondo e sull'impegno che la comunità ecclesiale e tante forze vive della società civile esprimono per poter migliorare la qualità della vita e per farsi presenza amica di uomini e donne in difficoltà nei più diversi ambienti.

Sfogliando *Avvenire*, ci accorgiamo di quanto stare accanto agli ultimi, ai deboli, a chi subisce ingiustizie e a chi vive in condizioni di povertà e disagio sia al centro del suo lavoro: stanno a testimoniare i servizi sulla vicinanza delle realtà ecclesiali durante la pandemia, lo spazio dedicato a tutte le violazioni che ledono la dignità umana (pensiamo all'odissea dei migranti o al caporalato nel mondo del lavoro) e a chi si spende per farvi fronte, la costante attenzione ai drammi dimenticati nel Sud del mondo e all'emergenza climatica e ambientale, le rubriche che danno voce alla solidarietà dei lettori, ma soprattutto lo stile che vivifica tutte le sezioni del giornale, perfino quella dello sport, con il racconto di storie dalla parte degli ultimi perché nell'informazione a loro spetta la Serie A.

C'è dunque la consapevolezza, in questo tessuto narrativo, di come sia essenziale la dimensione dell'ascolto, fondamentale per una buona informazione. Ascolto attento e senza pregiudizi anche delle storie, spesso nascoste, di uomini e donne che non fanno notizia secondo le logiche comuni al sistema mediatico. L'ascolto, del resto, come punto di partenza per la ricerca della verità, è il tema che Papa Francesco ha scelto per la 56esima Giornata Mondiale delle Comunicazioni Sociali ed è anche ciò che chiede alle nostre comunità per il cammino sinodale appena iniziato.

Lungo il percorso sinodale l'invito è a lasciarsi accompagnare da *Avvenire*, che ha aiutato a rendere visibile in questo tempo di pandemia proprio quella "Chiesa della vicinanza" auspicata dal Papa. In questo itinerario ci sosterrà anche *Roma Sette*. In sinergia con gli altri mezzi di comunicazione diocesani, il nostro settimanale racconta la vita della comunità ecclesiale unendo lo sguardo partecipe ai problemi della città e ormai da molti anni esce ogni domenica come "dorso" di *Avvenire*, confermando una partnership editoriale che rappresenta un prezioso servizio del quotidiano a tante Chiese locali e ai territori in cui operano.

Per questi motivi, in vista della Giornata del 14 novembre, vi rinnovo l'invito a sostenere il quotidiano dei cattolici incoraggiandone la diffusione soprattutto tra il laicato più impegnato.

Con grande amicizia, vi benedico di cuore.

*Angelo card. De Donatis*  
Angelo Card. De Donatis  
Vicario Generale di Sua Santità  
della Diocesi di Roma